

# Prezzi di favore

Cronistoria significativa

## Per la FIAT questo e altro

Quanto bisogna attendere per avere una licenza di costruzione? Lo stesso magistrato che sta conducendo le indagini sul costituente procuratore Bruno De Majo, ha dichiarato l'altro giorno che in moltissimi casi sono state sborsate sostanziose « bustarelle » semplicemente per ottenere una licenza perfettamente regolare, non « truccata », in poco tempo. Questo è accaduto normalmente per diversi anni. Ma vediamo che cosa accade quando chi firma la domanda rivolta alla ripartizione urbanistica non è una persona qualsiasi, ma la FIAT.

10 aprile 1961. La FIAT presenta alla XV ripartizione urbanistica la prima richiesta per la costruzione del « Centro di assistenza nella zona nord » (sulla Flaminia - via Salara).  
28 aprile 1961. La ripartizione urbanistica (era assessore, allora come oggi, Amerigo Petrucci) esprime un parere di massima favorevole. Il 28 giugno 1961 viene l'esame di un concreto studio.

26 luglio 1961. La FIAT presenta un progetto esecutivo per la zona del decimo chilometro della via Flaminia (terreni compresi sotto la denominazione H 2 del piano regolatore, e cioè la sciala ad « Agro romano »).

27 luglio 1961. Il progetto, a 24 ore di distanza dalla sua presentazione, riporta il parere favorevole della commissione edilizia, malgrado che i contrasti con le previsioni del piano regolatore del 1959 (Ciccotti). Alla seduta della commissione edilizia partecipano il sub-commissario Bianchi (deputato al Senato dell'edilizia e dei lavori pubblici dal commissario Diana, da pochi giorni insediato in Campidoglio) il direttore della ripartizione urbanistica avv. Furitano, l'ing. Bianchi, l'arch. Costa, l'ing. Ercolani, il dr. Berio, l'avv. Focacci, il dr. Cerruti, il dr. Biolchi, l'arch. Trinci, l'ing. Pascoletti, il dr. Malpica, l'arch. Cancellotti, l'ing. Busini Vici, l'arch. Spaccarelli, l'arch. Ballo Morpurgo, l'arch. Corradi, l'arch. Vitellozzi, il dottor Novelli. Il commissario Diana firma il progetto il 18 agosto 1961.

14 maggio 1962. La FIAT presenta un progetto aggiuntivo per la costruzione di nuovi impianti e fabbricati da aggiungere al resto del « Centro » della via Flaminia.

17 maggio 1962. La commissione edilizia esprime parere favorevole. Partecipano alla riunione il sub-commissario Bianchi, l'avv. Furitano,

Ecco, lungo l'arco scarno di poche date, una storia significativa. La FIAT, una azienda, e una persona qualsiasi, spesso, non bastano i mesi e gli anni. I permessi, per di più, contrastano con gli interessi della città. E tutto quel che si dice la Giunta è che il Comune ha le mani legate: non può far nulla.

Le aree della zona che si affaccia sulla Colombo sono salite alle stelle. Il Campidoglio vende però i suoi terreni a prezzi quattro o cinque volte inferiori a quelli reali. Chi ha fatto le stime? Su un terreno « libero », un appaltatore ha già costruito un palazzo (con regolare licenza di costruzione...)

# Aree comunali per « fortunati »...

## La Giunta, su proposta del PCI, muoverà causa per l'edificio abusivo di via Fontebuono

Del « palazzo-fantasma » spuntato d'incanto, come nelle fiabe, tra via Fontebuono e via Fontanellato, su un terreno di proprietà del Comune, si continuerà a parlare per molto tempo ancora. Il « caso » è stato sollevato più di un mese fa in Consiglio comunale e sul nostro giornale, ma il Comune — lo si è saputo dopo una riunione congiunta delle commissioni dell'urbanistica, del patrimonio e dell'avvocatura — non ha mosso ancora un dito per porre riparo a una situazione scandalosa, e, prima di tutto, per accertare e colpire le responsabilità che si nascondono dietro l'affare » di questo, stranicissimo edificio. Il « caso » interessa da vicino l'inchiesta in corso sulle licenze edilizie. Se ne viene a conoscenza solo perché la Giunta presentò in Consiglio una delibera con la quale si chiedeva in vendita al signor Augusto Sperduti — un grosso appaltatore — della fetta di terreno che si trova, appunto, tra via Fontebuono e via Fontanellato.

Era bastato un semplice sopralluogo per scoprire che il terreno non era affatto libero: al disopra di esso, già si innalzava la mole gigantesca di un palazzo di nove piani. A costruirlo era stato lo stesso Sperduti (naturalmente dopo aver ottenuto una regolare licenza di costruzione dalla ripartizione urbanistica, e non si sa bene in base a quali documenti). Era stata comprovata la proprietà del terreno, inamoriato in modo travolgente di un'area che gli uffici capitolini avevano definito « indotta » a una buona sistemazione edilizia — fino al punto di compiere gli scavi per le fondazioni e di costruire i muri, in fretta e furia, prima ancora di essere firmato un contratto di acquisto col Campidoglio.

Il contratto è stato preparato solo più tardi, e nessuno, come risulta da un accordo di niente. Il prezzo del terreno fissato era di appena 65 mila lire a metro quadrato: una miseria, dato che nella zona i prezzi hanno da tempo raggiunto livelli quattro o cinque volte maggiori. Per fortuna, un intervento del consigliere comunista D'Agostino è riuscito a bloccare la pratica in tempo.

Come è stato possibile tutto questo? Perché è stata rilasciata la licenza di costruzione a una persona che non era proprietaria del terreno? Perché è stato preparato un contratto per la vendita del terreno a Sperduti senza accorgersi che l'appaltatore vi aveva già costruito sopra un palazzo?

Il Comune non è riuscito finora a dare una risposta esauriente a questi interrogativi. L'impegno di completare le indagini è stato eluso. Ed è stato necessario, ancora una volta, l'intervento del consigliere comunista per costringere l'Amministrazione a compiere un passo sul piano legale: il Comune chiederà ora, a termine di legge, la restituzione della somma che gli è stata versata, e che poi sarà rimborsata allo Sperduti dopo una semplice stima del prezzo dei materiali impiegati e della manodopera occorsa.

Ma non basta. Il terreno, se non fosse intervenuta la nostra denuncia, sarebbe stato ceduto a Sperduti a prezzo di favore, come un « rellitto » (così vengono chiamati i residui di appezzamenti di più grandi dimensioni). Ieri si è saputo però che questo « rellitto » non era affatto isolato. Il Comune infatti ha ceduto recentemente alla « Società Fiastria prima » un altro appezzamento di terreno confinante con quello del quale si è impadronito Sperduti. Il prezzo, come risulta da un atto del notaio Albertazzi del 4 luglio 1962, è stato di appena 36 mila lire al metro quadrato. La delibera era stata presa dal Consiglio comunale il 19 maggio 1960 e approvata dal Ministero degli Interni il 20 settembre 1961. E' un po' strano che un terreno venga spezzato in due per ricavarne due « rellitti », cioè due strisce limitate e meno « appetibili ». Nessun accorto proprietario avrebbe così, ma cercherebbe di vendere il terreno tutto insieme, per ricavarne il massimo possibile. Perché allora il Comune ha favorito in modo così chiaro gli acquirenti? E — ancora — chi sta dietro la incolore ragione sociale di « Società Fiastria prima »?

## Presiederà Gullo parlerà Ingrao L'incontro con gli edili oggi alla Sala Brancaccio

Questo pomeriggio alle ore 17,30, nella Sala Brancaccio (largo Brancaccio), promosso dalla Federazione comunista romana, si svolgerà l'incontro-dibattito fra gli edili e i parlamentari, i consiglieri comunali e provinciali, avvocati, giuristi e personalità della cultura. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Cesare. Fredduzzi, vice-segretario della Federazione, mentre la discussione verrà conclusa dal compagno on. Pietro Ingrao. Il compagno onorevole Fausto Gullo presiederà la manifestazione. Hanno assicurato la loro partecipazione all'incontro il senatore Carlo Levi, la compagna on. Marisa Rodano, i compagni senatori Bufalini e Perna, l'on. Alberto Caracci e altri parlamentari.

# Fra 10 giorni (dicono) il Bailey sarà pronto



Ma a crederci sono pochi...  
Al « Bailey » lavorano a tutto regime, senza soste. L'ordine, giunto dal ministero del lavoro e dall'Anas, è perentorio: la costruzione del ponte deve essere ultimata al più presto, assolutamente. Nuovi macchinari, moderne betoniere sono impiegati per accelerare il più possibile i lavori. I turni, per gli operai, sono continui, giorno e notte. Ma quando, veramente, sarà pronto il sostituto di ponte Flaminio? Ieri, le agenzie di stampa hanno diramato una nota (chiaramente ispirata dal ministero di Lavori pubblici), nella quale si annuncia che entro il 15 del mese il ponte sarà aperto al traffico! Sarà... Sono però in molti, anche tecnici, i quali dubitano che di qui a dieci giorni il « Bailey » possa essere pronto. Ci si chiede, fra l'altro: lo vorranno perlomeno collaudare? Intanto, mentre al « Bailey » lavorano in tre turni e anche alla luce dei fari, attorno a ponte Flaminio c'è il silenzio assoluto. E, sull'ex capolavoro del regime, tacciono anche le agenzie di stampa: al ministero si attende che il « sostituto » sia pronto, per ammettere, dopo pochi mesi, che il ponte titolare non è più pericolante e che... mezzo miliardo è stato buttato al vento. Nella foto: un aspetto del ponte « Bailey ».

# Si conclude questa sera lo sciopero alla Romana

Alle ore 9 assemblea dei lavoratori del gas allo Jovinelli - Inizio delle trattative per i panettieri - La lotta alla CIASA e all'ENEL

I lavoratori della Romana Gas hanno effettuato ieri la prima delle due giornate di sciopero proclamato dal sindacato unitario. La manifestazione di lotta termina oggi alle ore 23; stamane, alle 9, gli operai si riuniranno in assemblea nel cinema Jovinelli, per fare il punto sulla situazione e decidere gli sviluppi da dare alla vertenza. La lotta dei dipendenti della Romana Gas investe una importante questione di principio, perché la direzione aziendale rifiuta di trattare con i rappresentanti sindacali. Su questo punto, l'intransigenza del monopolio Italgas, di cui la Romana Gas è un'emaneazione, è stata sempre irresponsabile, ha provocato disagi per la città intera e per i lavoratori. Gli operai chiedono la istituzione di un premio di produzione e altri miglioramenti economici.

**Il giorno**  
Oggi, venerdì 6 dicembre, scolorisce il sole e si sciolgono le nebbie. La temperatura alle 16,39. Luna, alt. quarto domani.

**Cifre della città**  
Ieri, sono nati 43 maschi e 41 femmine. Sono morti 31 maschi e 27 femmine, dei quali 6 minori di sette anni. Matrimoni celebrati 65. La temperatura minima 12, massima 20. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

**Provincia**  
La seduta del Consiglio provinciale ieri sera è stata quasi interamente dedicata alla relazione della giunta al bilancio di previsione per il 1964 svolta dall'assessore Edmondo De Dominicis. Il bilancio risulta in pareggio (oltre 25 miliardi di uscite e altrettanti di entrate). La discussione sul preventivo misteriosa nella seduta di lunedì. Successivamente sono state approvate alcune deliberazioni.

**Campo de' Fiori**  
L'Associazione « Italia » Nostra ha invitato al Comune una lettera, informandolo che piazza Campo de' Fiori è attualmente deturpata dall'installazione di bancarelle fisse. Molte sono state, anche, le proteste dei privati cittadini, di cui l'Associazione si fa portavoce.

**Convocazioni**  
Ore 18,30. NEMI, assemblea (Cesaroni). Ore 20,18. Comitato direttivo PIETRALATA (Favelli). Ore 20,30. NOMENTANO, assemblea generale sulla situazione politica. I compagni del servizio d'ordine sono convocati alle 17 alla Sala Brancaccio.

**Rapinano l'incasso della Standa**  
Dario Saveri, di 40 anni, impiegato alla filiale dell'EUR della Banca Commerciale, è stato rapinato ieri sera di due milioni di lire. Il Saveri si era recato ai magazzini Standa, in viale Europa, per prelevare l'incasso, mentre era sulla banca, un uomo gli ha strappato la cartella dalle mani.

**Una sigaretta, poi m'ha sparato**  
Ieri, è stato possibile interrogare Silvana Pasqualetti, la ragazza ferita dai grossisti dei mercati generali poi suicidatosi. La Pasqualetti, lievemente migliorata, ha dichiarato che era stata assunta dal Giuliani come segretaria e in seguito alle sue proferte amorose aveva deciso di abbandonare il lavoro. « Martedì sera mi ha invitata ad uscire e sulla macchina, dopo avermi offerto una sigaretta, mi ha sparato », ha aggiunto.

**Gli inquilini - detective...**  
Il trentatreenne Quartuccio Marquetti ha trovato la notte scorsa, infilato sotto il materasso della sua camera, un biglietto col quale gli si imponeva di versare 100 mila lire: altrimenti, sarebbe stato ucciso... Naturalmente, l'uomo ha avvertito la polizia, evidentemente non fidandosi, anche i familiari e gli inquilini dello stabile, in via dei Frassini 119. A notte, la polizia, con evidente mistero, ha individuato il colpevole, che si trovava in viale delle Mille, il fittaiolo Amerigo L. di 17 anni — è stato arrestato.

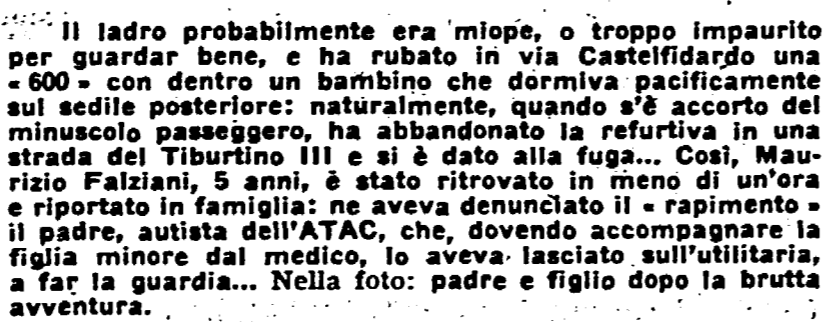
## comune

# 167: piano d'assalto

## L'intervento del compagno Melograni sulla relazione della Giunta

In Campidoglio, nella seduta serale di ieri, è cominciata la discussione sul piano di applicazione della legge 167 presentato a nome della Giunta dagli assessori Petrucci (dc) e Crescenzi (psi). Dopo un intervento del dc Padellaro — portavoce dell'ex ministro Sullò — favorevole al piano, il compagno Melograni ha illustrato ampiamente il giudizio e le obiezioni del gruppo comunista. Egli ha rilevato innanzitutto, ribadendo le critiche dei comunisti sul piano regolatore approvato un anno fa, che ben poca cosa si sta facendo in conseguenza degli impegni generali presi in quella sede (tra le opere pubbliche, si può segnalare solo l'appalto del sottovia a corso d'Italia...). Nel frattempo, in mancanza di qualcosa di veramente nuovo, si sono verificati cambiamenti quantitativi di notevole portata, che stanno mutando in peggio la situazione urbanistica della città: l'ondata delle licenze di costruzione, richieste e concesse, prosegue (la stessa Giunta ha parlato di diecimila domande).

Occorre quindi — ha detto Melograni — raccogliere con urgenza i dati sulla situazione esistente nelle zone D) per vedere in quale misura la situazione sia compromessa e per poter giudicare di quali energie interventi vi sia necessità. Il piano della legge 167, pur nelle sue apprezzabili intenzioni, incide in misura assolutamente irrilevante in queste zone (una sessantina di ettari, in grandissima parte a Flaminio), lasciando praticamente incompromessa un'area su cui possono essere insediati mezzo



Il ladro probabilmente era miope, o troppo impaurito per guardar bene, e ha rubato in via Castelfidardo una « 600 » con dentro un bambino che dormiva pacificamente sul sedile posteriore: naturalmente, quando s'è accorto del minuscolo passeggero, ha abbandonato la refurtiva in una strada del Tiburtino III e si è dato alla fuga... Così, Maurizio Falzani, 5 anni, è stato ritrovato in meno di un'ora e riportato in famiglia: ne aveva denunciato il « rapimento » il padre, autista dell'ATAC, che, dovendo accompagnare la figlia minore dal medico, lo aveva lasciato sull'utilitaria, a far la guardia... Nella foto: padre e figlio dopo la brutta avventura.

## Presiederà Gullo parlerà Ingrao L'incontro con gli edili oggi alla Sala Brancaccio

Questo pomeriggio alle ore 17,30, nella Sala Brancaccio (largo Brancaccio), promosso dalla Federazione comunista romana, si svolgerà l'incontro-dibattito fra gli edili e i parlamentari, i consiglieri comunali e provinciali, avvocati, giuristi e personalità della cultura. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Cesare. Fredduzzi, vice-segretario della Federazione, mentre la discussione verrà conclusa dal compagno on. Pietro Ingrao. Il compagno onorevole Fausto Gullo presiederà la manifestazione. Hanno assicurato la loro partecipazione all'incontro il senatore Carlo Levi, la compagna on. Marisa Rodano, i compagni senatori Bufalini e Perna, l'on. Alberto Caracci e altri parlamentari.

**Per le C.I.**  
**Da oggi elezioni all'ATAC**  
All'ATAC oggi iniziano le elezioni delle Commissioni interne, dei rappresentanti del personale nel Consiglio di amministrazione e nell'organizzazione del dopolavoro. Tredicimila lavoratori — autisti fattorini, operai delle officine e impiegati — tornano alle urne a distanza di due anni per scegliere tra i candidati del sindacato unitario e quelli delle altre liste. Un fatto di notevole rilievo è costituito dai 1.500 lavoratori assunti negli ultimi due anni e che voteranno quindi per la prima volta.

**Incontri**  
Oggi, si svolgeranno i seguenti incontri di parlamentari e dirigenti comunisti con gli operai:  
Ore 12,30. FIORENTINI (sen. Mario Mammucari) ore 12,45. LUCIANI (Giuliana Gioglio); ore 13, ZEPPIERI (Nello Soldati); ore 17,30. GLETTCA (Piero della Seta); ore 18, BIFFENI (on. Otello Nannuzzi).

**Federale**  
Lunedì alle ore 17, nei locali di via delle Botteghe Oscure, si riunirà il Comitato federale Anso.d.g. « Esame della situazione politica e l'azione del partito ». Relatore Trivelli.

**SCAMPOLI**  
Tradizionale vendita di fine stagione  
**SCONTI SPECIALI**  
**L. PACE BARBERINI 321**  
TESSUTI ALTA MODA PER UOMO E SIGNORA